

**COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO**  
**PROVINCIA DI MESSINA**  
**I Commissione Consiliare permanente di studio e consultazione**

Verbale n.73 del 16.11.2015

L'anno duemilaquindici, il giorno sedici del mese di novembre alle ore 15,30 regolarmente convocata si è riunita la I Commissione Consiliare Permanente di Studio e di Consultazione, per discutere sul seguente ordine del giorno:

- 1-Regolamento interno al Consiglio Comunale aggiornamento e modifiche.**
- 2-Regolamento per il funzionamento delle commissioni Consiliari permanenti di studio e consultazione-aggiornamento e modifiche.**
- 3-Mozione presentata dal consigliere Scolaro, inerente adozione Regolamento dell'albo comunale delle Associazioni culturali.**
- 4-Valutazione del piano dei costi TARI anno 2015.**
- 5-Regolamento servizi di fognatura e depurazione-valutazione ed eventuali proposte dell'ufficio.**
- 6-Regolamento per il conferimento degli incarichi legali agli avvocati esterni all'Ente.**
- 7- Approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale 2015/2017.**

Sono presenti:		ORA ENTRATA	ORA USCITA
❖ Imbesi Salvatore	PRESIDENTE	ore 15,30	ore 17,20
❖ Mirabile Venerita A	VICE PRESIDENTE	ore 15,30	ore 17,20
❖ Amoroso Antonietta	COMPONENTE	ore 16,00	ore 17,20
❖ Bongiovanni Davide	COMPONENTE	ore 15,45	ore 17,20
❖ La Rosa Giampiero	COMPONENTE	ore 15,45	ore 17,20
❖ Pino Gaetano	COMPONENTE	ore 15,35	ore 17,20
❖ Pino Paolo	COMPONENTE	ore 16,45	ore 17,20

Espleta la funzione di Segretario la Dott.ssa Maria Buttino.

Il Presidente, dopo aver accertato la presenza del numero legale, alle ore 15,45 regolarmente convocata, dichiara aperta la seduta.

Il Consigliere Pino Gaetano legge il verbale n. 69 del 10.11.15.

Ore 16,00 entra il consigliere Amoroso.

Il Consigliere Bongiovanni legge il verbale n. 70 dell' 11.11.15.

Il Presidente Imbesi propone di estrapolare il punto 7 posto all'o.d.g: **Approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale 2015/2017**"; che all'unanimità viene approvata.



Si discute ampiamente anche sui recenti sopraggiunti debiti fuori bilancio. Trattasi di cifre considerevoli. Il Presidente riferisce che al nuovo debito fuori bilancio di circa 1.200.000,00 euro bisogna aggiungere 350.000,00 di minore entrate da parte della Regione. Per ciascuno di questi sicuramente bisognerà fare un emendamento . Il Consigliere Bongiovanni pone il quesito se i debiti fuori bilancio , che devono essere ancora esitati, potrebbero avere delle influenze sul bilancio; poiché se sarà necessario inserire degli emendamenti , questi andranno riportati anche nel bilancio.

Il Presidente riferisce che sull'ultimo debito fuori bilancio di circa 1.200.000,00 euro ci sono spese per circa 500.000,00 euro , fra interessi, rivalutazioni e spese legali. Su questo il Comune impronerà sicuramente il ricorso e nello stesso tempo il mutuo.

Il Consigliere Pino Paolo a proposito del debito fuori bilancio di 1.100.000,00 relativo alla ditta Raimo, evidenzia che il Comune non ha deciso di appellarsi alla sentenza. Anche se questa è esecutiva a prescindere da eventuale ricorso in giudizio , tuttavia non è stata posta in essere nessuna azione di appello da parte del Comune e visto la considerevole cifra meritava sicuramente un tentativo. E' sorprendente la procedura adottata dagli uffici comunali ad affrontare situazioni di tal genere. La sentenza notificata consentiva 120 giorni prima di procedere con l'azione esecutiva.

Il Presidente chiede se in un caso di tal fattispecie il funzionario comunale è esonerato da responsabilità. Il Consigliere Bongiovanni riferisce che c'è una prassi da parte degli uffici che ormai viene eseguita in modo automatico, vedi il caso verificatosi con il patto di stabilità. L'avvocato incaricato scriveva che non si doveva riassumere e gli uffici hanno conservato tale comunicazione ed è uscita solo a novembre quando c'era il bilancio da approvare. I debiti fuori bilancio di un milione, il patto di stabilità ,e tutte quelle situazioni delicate devono essere vagliate con l'amministrazione o anche con il Segretario, poiché il dirigente è il capo di una azienda.

Il Consigliere La Rosa , legge il verbale n.72 del 13.11.15.

Ritornando a valutare la proposta di delibera sul bilancio il Consigliere Bongiovanni ritiene che bisogna ancora valutare meglio l'incidenza che le due delibere di integrazione economica degli ex amministratori potranno avere sul bilancio. La richiesta degli ex amministratori si basa sull'incostituzionalità della norma. E' un argomento che necessita di essere affrontato perchè bisogna capire se ci sono delle somme che il Comune dovrà sborsare e se ci sono delle somme previste in più. Sicuramente c'è qualcosa da sistemare nel bilancio ed è necessario saperlo prima della votazione. Si tratta di una cifra che per 4 mesi inciderebbe per circa 50.000,00 euro. A questi bisogna aggiungere altri 25.000,00 e capire realmente a quanto ammonta il gettone di presenza per i consiglieri. In questo momento tecnicamente il bilancio non rispecchia le previsioni di spesa. C'è una discrasia fra i due atti amministrativi.

Il Presidente contatta telefonicamente la Dott.ssa Lo Monaco chiedendo spiegazioni sia per i compensi per i Consiglieri comunali sia per gli ex amministratori dall'1.1.14 fino a marzo 2015: riferisce che la risposta della stessa è che attualmente non è in condizione di rispondere, fornirà chiarimenti per iscritto in sede di consiglio comunale e sicuramente prima dell'approvazione del bilancio.

Il Presidente propone di mettere a votazione la proposta di delibera di che trattasi.



I consiglieri presenti votano come segue:

Imbesi: favorevole

Mirabile: favorevole

Amoroso: favorevole

Bongiovanni: contrario e chiosa: "innanzitutto per le perplessità manifestate nella recente interrogazione, circa la rispondenza delle previsioni di spesa con riferimento alle indennità degli amministratori e la mancata quantificazione degli importi del gettone di presenza dei consiglieri comunali per il 2015, ove dovessero risultare anche questi difformi rispetto al recente passato. Inoltre, nel merito, non sono condivisibili le scelte operate dall'amministrazione, che dimostra, nelle previsioni di spesa, scarsa attenzione per le fasce deboli di cittadinanza e per servizi importanti.

La Rosa: favorevole

Pino Gaetano: astenuto e chiosa : ritengo necessario un ulteriore termine anche di pochissimi gg, al fine di avere il quadro completo della situazione in merito a tutte le previsioni di spesa nonché alle entrate previste. Ritengo opportuno esprimermi con maggiore cognizione dopo la risposta alla specifica interrogazione "da parte della dott.ssa Lo Monaco".

Pertanto la proposta di delibera posta al punto sette dell'o.d.g. Passa con 5 (cinque) voti favorevoli, 1 (uno) contrario ed 1 (uno) astenuto.

Alle ore 17,20 il Presidente scioglie la seduta, del che si è redatto il presente verbale che previa lettura e conferma viene sottoscritto.

Il Segretario



Il Presidente

